

**LINEE GUIDA**

Benvenuti in Europa

Quest'opera è distribuita con [Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale.](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/)

Introduzione

Queste linee guida hanno lo scopo di supportare i professionisti dell’istruzione superiore che si occupano delle candidature di rifugiati e/o immigrati che si trovano in una situazione simile a quella dei rifugiati che vorrebbero iniziare o continuare studi di istruzione superiore.

In queste linee guida sono state inserite le domande sulla vita e il lavoro in Europa che vengono poste più frequentemente dai migranti. La guida si compone di una sezione iniziale con informazioni di base sull'Europa, seguita da due principali categorie di domande frequenti:

**Informazioni di base**: Cos’è l’Europa? Storia e contesto attuale

* Clima
* Storia dell’Europa
* Politica
* Economia
* Demografia
* Gruppi etnici
* Migrazione
* Lingue
* Cultura
* Religione
* Diritti umani in Europa
* Donne in Europa

**A.** Organizzazione principale e standard europei

**B.** Stabilirsi in Europa

* Domande generali
* Asilo
* Assistenza sanitaria
* Istruzione
* Mercato del lavoro
* Condivisione di esperienze con altri nuovi arrivati

Questa guida intende fornire una risposta generale in forma breve alle domande maggiormente frequenti tra i nuovi arrivati e include collegamenti importanti a risorse che offrono ulteriori approfondimenti a coloro che sono interessati ad avere maggiori informazioni su un dato argomento. Per quanto in alcuni casi sarebbero necessarie delle risposte specifiche per ciascuno dei paesi dell’Unione Europea, tali informazioni non vengono fornite in questo documento. A tutte le domande viene data una risposta generale, con il suggerimento di collegamenti ipertestuali per poter accedere a fonti e informazioni più dettagliate. I professionisti dell’istruzione superiore possono utilizzare le domande e le risposte qua fornite ma, a seconda dei casi, potrebbero voler personalizzare la risposta in relazioni al proprio specifico paese/istituto.

Al termine del documento è presente una lista di collegamenti a pagine web e documenti utilizzati nella stesura della presente guida, che potrebbero essere utili come riferimento.

# Informazioni di base: Cos’è l’Europa? Storia e contesto attuale

L’Europa è un continente situato interamente nell’emisfero settentrionale e principalmente nell’emisfero orientale. Confina con l’Oceano Artico a nord, l’Oceano Atlantico a ovest, e il Mar Mediterraneo a sud. L’Europa è generalmente considerata separata dall’Asia dalle montagne degli Urali, dal Caucaso, dal fiume Ural, dal Mar Caspio, dal Mar Nero e dai corsi d’acqua dello stretto turco. Il continente europeo si estende per circa 10.180.000 chilometri quadrati.

L’Europa è divisa in una cinquantina di stati sovrani dei quali la Federazione Russa è il più grande per estensione territoriale (39% del territorio europeo) e per popolazione (15% della popolazione europea globale). Nel 2016 l'Europa aveva una popolazione totale di circa 741 milioni (equivalente a circa l'11% della popolazione mondiale).

Scopri un po' di più sull'Europa e sui suoi abitanti seguendo i link qui sotto[[1]](#footnote-1):

1. Clima
2. Storia dell’Europa
3. Politica
4. Economia
5. Demografia
6. Gruppi etnici
7. Migrazione
8. Lingue
9. Cultura
10. Religione
11. Diritti Umani in Europa
12. Donne in Europa

# 1. Clima

Il clima europeo è in gran parte influenzato dalle correnti calde atlantiche (Corrente del Golfo) che mitigano gli inverni e le estati in gran parte del continente, anche a latitudini alle quali il clima in Asia e Nord America è rigido. Più lontano dal mare, le differenze stagionali si fanno più evidenti rispetto alla costa.

La Corrente del Golfo porta acqua calda verso la costa europea e riscalda i venti occidentali che soffiano attraverso il continente dall'Oceano Atlantico.

# 2. Storia dell’Europa in breve

Il primo ominide scoperto in Europa risale a 1,8 milioni di anni fa. Il neolitico europeo fu caratterizzato dalla coltivazione di raccolti e dall'allevamento di bestiame. L'età del bronzo europea iniziò intornog al. 3.200 a.C. in Grecia. Con i micenei intorno al 1200 aC prese avvio l'età del ferro in Europa, favorita dalla colonizzazione greca e fenicia che diede origine alle prime città del Mediterraneo.

L’antica Grecia è considerate la culla della civiltà occidentale. La caduta dell'Impero Romano d'Occidente segnò la fine della storia antica e l'inizio di un'era conosciuta come il Medioevo. L'umanesimo, l'esplorazione, l'arte e la scienza del Rinascimento hanno condotto all'era moderna.

L'Età dell'Illuminismo, la successiva rivoluzione francese e la rivoluzione industriale modellarono e strutturarono il continente europeo, dal punto di vista culturale, politico ed economico, dalla fine del XVII secolo fino alla prima metà del XIX secolo.

Le due guerre mondiali (1914-1918 e 1939-1945) hanno cambiato radicalmente l'Europa geografica, politica e culturale.

Nel 1955 venne costituito a Strasburgo il Consiglio d'Europa, con l'idea di unire l’Europa intorno a obiettivi comuni. Questo organisimo unisce oggi tutti gli stati europei a eccezione di Bielorussia, Kazakhstan e Stato Vaticano.

L'ulteriore integrazione europea portata avanti da alcuni stati ha portato alla formazione dell'Unione europea, un'entità politica separata che si colloca a metà strada tra una confederazione e una federazione. L'UE nasce in Europa occidentale, ma dal 1991 si sta espandendo verso l’est Europa. Attualmente (2018) è composta da 28 Stati membri.

La valuta della maggior parte dei paesi dell'Unione Europea, l'euro (€), è la più utilizzata tra gli europei, e lo spazio Schengen dell'UE abolisce i controlli alle frontiere e all'immigrazione nella maggior parte dei suoi stati membri.

L’Inno europeo è l’ "Inno alla gioia" (dal movimento finale della nona sinfonia di Beethoven composta nel 1823). Nel Giorno dell’Europa gli Stati europei celebrano I valori della pace e dell’unità.

# 3. Politica

La forma di governo prevalente in Europa è la democrazia parlamentare[[2]](#footnote-2), nella maggior parte dei casi sotto forma di repubblica[[3]](#footnote-3). Attualmente l’Europa comprende undici paesi aventi uan forma di stato monarchica[[4]](#footnote-4).

L'integrazione europea è il processo di integrazione politica, giuridica, economica (e in alcuni casi sociale e culturale) degli Stati europei, così come è stato perseguito dalla fine della seconda guerra mondiale dalle potenze facenti parte del Consiglio d'Europa. L'Unione europea è stata al centro dell'integrazione economica del continente sin dalla sua fondazione nel 1993.

28 Stati europei sono membri dell'Unione economica e politica, 26 sono membri dello spazio Schengen senza frontiere e 19 sono parte dell'unione monetaria, la cosidetta Eurozona.

# 4. Economia

La rivoluzione industriale, tra la fine del XVIII e il XIX secolo, cambiò l'economia dell'Europa occidentale. Le economie furono poi sconvolte dalla prima e seconda guerra mondiale e si ripresero lentamente in seguito.

La maggioranza degli stati dell'Europa centrale e orientale dopo la seconda guerra mondiale passò sotto il controllo dell'Unione Sovietica e divenne membro del Consiglio per l'assistenza economica reciproca (COMECON). Gli stati occidentali procedettero a unire le loro economie, ponendo le basi per la nascita dell'UE e incrementando commercio transfrontaliero. Questo li ha aiutati a godere di economie in rapido miglioramento, mentre gli stati del COMECON affrontavano grosse difficoltà in gran parte dovute alle conseguenze della Guerra Fredda[[5]](#footnote-5).

Fino al 1990, la Comunità europea passò da 6 membri fondatori a 12. Con la caduta del comunismo in Europa centrale e orientale nel 1991, gli Stati post-socialisti hanno iniziato ad attuare le riforme del libero mercato. Con l’inizio del nuovo millennio, l'UE ha dominato l'economia europea comprendente le cinque maggiori economie europee dell'epoca, ovvero Germania, Regno Unito, Francia, Italia e Spagna.

I dati pubblicati dall’Eurostat[[6]](#footnote-6) nel 2009 hanno confermato che l'Eurozona è entrata in recessione nel 2008. Nel 2010 sono state confermate le crisi del debito in Grecia, Irlanda, Spagna e Portogallo.

L’Europa si caratterizza per una grande varietà di ricchezza tra i vari paesi. L'Unione europea comprende la più grande area economica unica al mondo. Esiste comunque un'enorme disparità tra numerosi paesi europei in termini di reddito.

# 5. Demografia

Nel 2016, la popolazione europea veniva stimata in 741 milioni secondo la revisione del 2017 delle Prospettive demografiche mondiali. Ciò equivale a poco più di un nono della popolazione mondiale. Un secolo fa, l’Europa aveva circa un quarto della popolazione mondiale, il che denota un declino nella natalità in Europa e un aumento esponenziale della stessa nel resto del mondo, in particolare in alcuni paesi asiatici come la Cina e l’India. Gran parte dell'Europa è attualmente in una fase di fertilità sub-sostitutiva, il che significa che ogni nuova generazione è meno popolosa della precedente.

# 6. Gruppi etnici

Pan e Pfeil[[7]](#footnote-7) (2003) considerano l’esistenza di 87 distinti "popoli d'Europa", di cui 33 costituiscono la maggioranza della popolazione in almeno uno stato sovrano, mentre i rimanenti 54 costituiscono minoranze etniche. Secondo le stime delle Nazioni Unite (ONU), la popolazione europea potrebbe ridursi al 7% circa della popolazione mondiale entro il 2050. A questo riguardo, esistono notevoli disparità tra le varie regioni in relazione ai tassi di fertilità. Il numero medio di bambini per donna in età fertile è 1,52. Secondo alcune fonti, questo tasso in Europa è più alto tra i musulmani. L'ONU prevede un declino costante della popolazione in Europa centrale e orientale a causa dell'emigrazione e dei bassi tassi di natalità.

# 7. Immigrazione

Secondo l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (IOM), l'Europa ospita il maggior numero di migranti provenienti da tutto il mondo - 70,6 milioni di persone. Nel 2005, l'UE ha registrato un bilancio netto complessivo dell'immigrazione di 1,8 milioni di persone. Nel 2008, 696.000 persone hanno ricevuto la cittadinanza di uno stato membro dell'UE27, una diminuzione rispetto ai 707.000 dell'anno precedente.

# 8. Lingue

Le lingue europee appartengono per lo più a tre gruppi linguistici indoeuropei: le lingue romanze, derivate dal latino dell'Impero romano, le lingue germaniche, la cui lingua antenata proveniva dalla Scandinavia meridionale, e le lingue slave.

Il multilinguismo e la protezione delle lingue regionali e minoritarie sono oggi obiettivi politici riconosciuti in Europa. La Convenzione quadro del Consiglio d'Europa per la protezione delle minoranze nazionali e la Carta europea del Consiglio d'Europa per le lingue regionali o minoritarie costituiscono il quadro giuridico per i diritti linguistici in Europa. Sebbene ogni paese abbia una propria lingua(/e) ufficiale(/i), l'inglese è ampiamente parlato in Europa come seconda lingua.

# 9. Cultura

L'Europa come concetto culturale deriva sostanzialmente dal patrimonio condiviso dell'Impero Romano e della sua cultura. I confini dell'Europa venivano storicamente intesi come quelli della cristianità (o più specificamente della cristianità latina), così come vennero stabiliti o difesi in tutta la storia medievale e moderna dell'Europa, specialmente contro l'Islam, come accadde nella "Reconquista" e nelle guerre ottomane in Europa.

Questo patrimonio culturale condiviso è rappresentato dalla sovrapposizione delle culture e delle tradizioni nazionali indigene, separate approssimativamente in slavo, latino (romanesco) e germanico, con diverse componenti che non fanno parte di nessuno di questi gruppi (in particolare greco e celtico). I contatti e le mescolanze culturali caratterizzano gran parte delle culture regionali europee; Kaplan (2014) descrive l'Europa come un’entità "che abbraccia la massima diversità culturale a distanze geografiche minime".

# 10. Religione

Storicamente, la religione in Europa ha avuto una grande influenza sull'arte, la cultura, la filosofia e il diritto.

La religione più diffusa in Europa è il cristianesimo, con il 76,2% di europei che si considerano cristiani, comprendendo cattolici, ortodossi orientali e varie professioni protestanti.

Il cristianesimo, includendo la Chiesa cattolica romana, ha svolto un ruolo di primo piano nella formazione della civiltà occidentale almeno dal IV secolo, e per almeno un millennio e mezzo l'Europa è stata quasi l’equivalente della cultura cristiana, anche se la religione era stata ereditata dal Medio Oriente. La cultura cristiana costituiva la forza predominante nella civiltà occidentale e influenzava l’andamento della filosofia, dell’arte e della scienza.

La seconda religione più popolare è l'Islam (6%), diffusa principalmente nei Balcani e nell'Europa orientale. Altre religioni, come ebraismo, induismo e buddismo, sono minoritarie.

L'Europa è diventata un continente laico nel mondo occidentale.

La libertà di scegliere e praticare una data religione è un diritto di tutti i cittadini europei. La scelta della religione deve essere rispettata da tutti i cittadini europei.

# 11. Diritti umani in Europa

La dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo stato di diritto e il rispetto dei diritti umani sono i valori fondamentali incorporati nei trattati dell'UE. La Carta dei diritti fondamentali dell'UE è una dichiarazione forte e chiara dei diritti dei cittadini dell'UE. I cittadini dell'UE e dell'Europa sono legalmente protetti contro la violazione di questi diritti.

Le politiche dell’UE comportano:

* la promozione dei diritti delle donne, dei bambini, delle minoranze e degli sfollati
* l’opposizione alla pena di morte, alla tortura, alla tratta degli esseri umani e alla discriminazione
* la difesa dei diritti civili, politici, economici, sociali e culturali
* la difesa della natura universale e indivisibile dei diritti umani attraverso una collaborazione attiva con i paesi partner, le organizzazioni internazionali e regionali, gruppi e associazioni a tutti i livelli della società.

Tutti gli accordi commerciali o di cooperazione con i paesi terzi (al momento oltre 120 ) includono una clausola sui diritti umani che stabilisce che i diritti umani sono fondamentali per le relazioni con l'UE. L’UE ha imposto sanzioni per violazioni dei diritti umani in numerosi casi.

Leggi di più sui diritti umani seguendo questi link::

* <http://ec.europa.eu/justice/discrimination/rights/index_en.htm>
* <https://europa.eu/european-union/topics/human-rights_it>

# 12. Le donne in Europa

L'evoluzione e la storia delle donne in Europa coincidono con l'evoluzione e la storia dell'Europa stessa.

La parità tra donne e uomini è uno dei valori fondanti dell'Unione europea. Risale al 1957, quando il principio della parità di retribuzione per lo stesso lavoro venne incluso nel Trattato di Roma.

Il 6 marzo 2014, il Commissario per i Diritti Umani ha pubblicato un commento sui diritti umani chiedendo che l'incitamento all'odio contro le donne venga affrontato in modo specifico in tutti gli Stati membri. In un contesto in cui prolifera l’incitamento all'odio, in particolare su Internet, con istigazioni quotidiane alla violenza contro le donne e minacce di omicidio, violenza sessuale o stupro, il Commissario ha esortato gli stati membri a vietare per legge qualsiasi difesa dell'odio di genere che costituisca un incitamento alla discriminazione, ostilità o violenza. Il Commissario ha sottolineato che i leader politici e di opinione in Europa dovrebbero inviare un segnale al pubblico per chiarire che i discorsi violenti contro le donne non hanno spazio in una società democratica e non sono pertanto tollerati.

La Convenzione del Consiglio d'Europa per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica (Convenzione di Istanbul) è entrata in vigore il 1 ° agosto 2014. Il Commissario per i diritti umani ha invitato tutti gli Stati membri del Consiglio d'Europa a ratificare questo trattato fondamentale, in quanto condanna tutte le forme di violenza contro le donne (sia nel contesto della violenza domestica che attraverso stalking, molestie sessuali, violenza sessuale e stupro, matrimonio forzato, mutilazione genitale femminile e aborto forzato e sterilizzazione). La Convenzione enuncia chiaramente l'obbligo per gli Stati di prevenire la violenza, proteggere le vittime e punire i colpevoli, e offre un insieme olistico di misure per agire dove è necessario.

Testo tratto da [https://rm.coe.int/ref/CommDH(2015)4](https://rm.coe.int/ref/CommDH%282015%294)

Altre risorse:

* <http://ec.europa.eu/justice/gender-equality/>
* <https://ec.europa.eu/info/strategy/justice-and-fundamental-rights/discrimination/gender-equality_en>
* <http://ec.europa.eu/justice/gender-equality/document/files/strategic_engagement_en.pdf>

# C:\Users\IGrundschober\Desktop\Guidelines\Welcome to Europe\flag_yellow_high.jpgA. Organizzazione e standard europei

***D: Cos’è l’Unione Europea (UE)?***

**R:** L’UE è un’unione politica ed economica di 28 Stati membri che si trovano in Europa.

L'UE è governata dal principio della democrazia rappresentativa, che vede i cittadini direttamente rappresentati a livello dell'Unione nel [Parlamento europeo](https://europa.eu/european-union/about-eu/institutions-bodies/european-parliament_it) e negli Stati membri rappresentati nel [Consiglio europeo](https://europa.eu/european-union/about-eu/institutions-bodies/european-council_it) e nel [Consiglio dell'UE](https://europa.eu/european-union/about-eu/institutions-bodies/council-eu_it).

La [Commissione europea](https://europa.eu/european-union/about-eu/institutions-bodies/european-commission_it) (CE) è il braccio esecutivo politicamente indipendente dell'UE, responsabile della stesura delle proposte di nuova legislazione europea, dell'attuazione delle decisioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'UE e della gestione degli affari correnti dell'UE.

***D: Quali sono gli obiettivi principali dell’UE?***

**R:** I principali obiettivi dell’UE sono:

* promuovere la pace, i propri valori e il benessere dei suoi cittadini;
* offrire libertà, sicurezza e giustizia, senza frontiere interne;
* promuovere uno sviluppo sostenibile basato su una crescita economica equilibrata e sulla stabilità dei prezzi, su un’economia di mercato altamente competitiva, caratterizzata da piena occupazione e progresso sociale, e la protezione dell’ambiente;
* combattere l’esclusione sociale e la discriminazione;
* promuovere il progresso scientifico e tecnologico;
* rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale e la solidarietá tra gli Stati membri;
* rispettare la ricchezza della diversità culturale e linguistica europea;
* istituire un’Unione economica e monetaria con l’euro come moneta unica.

***D: Quali sono i valori principali dell'UE?***

**R:** I valori dell’UE sono condivisi dagli Stati membri in una società in cui prevalgono l’inclusione, la tolleranza, la giustizia, la solidarietà e la non-discriminazione. Questi valori sono parte integrante del modo di vivere europeo.

Vedi il collegamento: <https://europa.eu/european-union/about-eu/eu-in-brief_it>

***D: Quali sono gli Stati membri dell’UE?***

**R:** In seguito al suo ultimo allargamento, l’UE si compone di 28 Stati membri: Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria.

In seguito a un referendum del 23 giugno 2016 a favore dell'uscita dall'Unione europea, il 29 marzo 2017 il primo ministro britannico Theresa May ha invocato l'articolo 50. Questo ha dato inizio al percorso di uscita, da parte del Regno Unito, della propria adesione all'UE, che dovrebbe avvenire entro il 29 marzo 2019.

Alcuni paesi europei hanno chiesto di aderire all'UE e la loro candidatura è in fase di studio. Puoi leggere di più sui paesi candidati e lo stato della loro candidatura [qui](https://ec.europa.eu/neighbourhood-enlargement/countries/check-current-status_en).

Segui questi link per saperne di più sull'UE:

* <https://europa.eu/european-union/about-eu_it>
* <https://europa.eu/european-union/about-eu/eu-in-brief_it>

***D: In che modo è vista la democrazia in Europa e come funziona?***

**R:** La democrazia è un sistema di governo in cui i cittadini esercitano il potere direttamente o eleggono propri rappresentanti per formare un organo di governo, come il parlamento.

Conformemente al [Trattato di Lisbona](http://www.lisbon-treaty.org/wcm/the-lisbon-treaty.html), ogni Stato membro deve rispettare i principi democratici fondamentali di:

* separazione dei poteri[[8]](#footnote-8)
* diritti umani (vedi sezione 11 sopra)
* voto
* libertà di opinione[[9]](#footnote-9)

***D: Cos’è il Consiglio d’Europa?***

**R:** Il Consiglio d'Europa (CdE) è un'organizzazione internazionale il cui obiettivo dichiarato è quello di sostenere i diritti umani, la democrazia, lo stato di diritto in Europa e promuovere la cultura europea. Il CoE è stato fondato nel 1949 e si compone di 47 Stati membri. L'organizzazione è distinta dall'Unione Europea (UE), anche se a volte viene confusa con essa.

Il CdE non può emanare leggi vincolanti, ma ha il potere di far rispettare determinati accordi internazionali stipulati dagli stati europei su vari temi. L'organo più noto del Consiglio d'Europa è la Corte europea dei diritti dell'uomo, che applica la Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

# B. Stabilirsi in Europa

# DOMANDE GENERALI

***D: Che cosa devi fare all’arrivo nel paese europeo di destinazione?***

**R:** È necessario registrarsi (normalmente presso una stazione di polizia o presso il servizio immigrazione) come nuovo arrivato e richiedere un permesso di soggiorno. Dovresti anche cercare l’indirizzo e recarti presso l'ambasciata o il consolato del tuo paese di origine nella città in cui sei arrivato - le ambasciate/i consolati in genere sono in grado di aiutare e dare qualche consiglio ai nuovi arrivati.

***D: I rifugiati possono registrarsi in un paese e chiedere asilo in un altro?***

**R:** Esiste un [Sistema Europeo Comune di Asilo (CEAS)](https://ec.europa.eu/home-affairs/what-we-do/policies/asylum_en). Secondo la Convenzione di Dublino del 2013, i paesi che hanno aderito alla Convenzione di Dublino si impegnano ad accettare che i richiedenti asilo facciano richiesta d’asilo nel primo paese dell'UE in cui arrivano.

***D: I migranti possono registrarsi in un paese e accedere all'istruzione superiore in un altro?***

**R:** Si prega di fare riferimento alla risposta precedente sulla richiesta d’asilo. Per i migranti che hanno ottenuto un permesso di soggiorno, la mobilità in Europa include il diritto di accedere all’istruzione superiore in un altro paese dell’UE. Indipendentemente dagli altri requisiti di accesso, al candidato non può essere rifiutato l’accesso alla formazione o all’istruzione in un altro paese dell’UE a causa della nazionalità.

# ACCOGLIENZA

***D: I migrant hanno diritto all’accoglienza?***

**R:** Sebbene non esplicitamente incluso nella Convenzione europea per la protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali (CEDU) del 1950, il diritto all’accoglienza è sancito da numerose norme giuridiche concrete, che sono rilevanti nell’affrontare la questione dei senzatetto e dell'esclusione abitativa. I paesi ospitanti dovrebbero offrire una soluzione di alloggio o ricovero ai nuovi arrivati.

<https://www.coe.int/it/web/conventions/full-list/-/conventions/treaty/005>

# ASSISTENZA SANITARIA

***D: Qual è il sistema sanitario in Europa?***

**R:** L'assistenza sanitaria in Europa viene fornita attraverso sistemi diversi gestiti a livello nazionale. I sistemi sanitari sono finanziati in buona parte pubblicamente attraverso la tassazione (assistenza sanitaria universale). Il finanziamento privato può consistere in un contributo personale per sostenere quella parte di costi non coperta dai contribuenti o consistere in un'assistenza sanitaria totalmente privata (non sovvenzionata) pagata dal cittadino o garantita da una qualche forma di assicurazione personale o dal datore di lavoro.

***D: Cosa può fare un nuovo arrivato per ricevere cure mediche?***

**R:** I nuovi arrivati devono richiedere l'accesso al sistema sanitario pubblico nel paese in cui sono registrati. La procedura consueta dovrebbe essere quella di recarsi all'ufficio di previdenza sociale assegnato all'area in cui vive il nuovo arrivato e richiedere la tessera sanitaria nazionale. Anche i figli dei nuovi arrivati dovrebbero avere diritto a ricevere assistenza sanitaria.

# ISTRUZIONE

***D: I migranti hanno il diritto di accedere all'istruzione in Europa?***

**R:** Negli accordi dedicati alla protezione dei diritti umani, sia l'Unione europea che il Consiglio d'Europa garantiscono il diritto all’istruzione. A coloro che arrivano in Europa accompagnati da bambini dovrebbe essere assegnata una scuola che i bambini possano frequentare.

***D: Quali sono le tasse da pagare per l'istruzione?***

**R:** Ogni tipo di istruzione e ogni paese ha tasse di iscrizione diverse. In alcuni paesi europei l’istruzione obbligatoria per i bambini è gratuita. In alcuni paesi anche l’istruzione superiore è gratuita. I nuovi arrivati devono fare riferimento alle normative nazionali una volta che si sono stabiliti in un determinato paese e richiedere maggiori dettagli.

***D: In che modo è strutturata l’istruzione in Europa?***

**R:** Ogni paese in Europa ha il proprio sistema educativo. In generale, i diversi livelli di istruzione iniziano con la prescolare, seguita dalla scuola primaria, dalla scuola secondaria e dall'istruzione superiore. La durata dell'istruzione obbligatoria può variare da paese a paese, ma dai 6 ai 16 anni in genere l’istruzione è obbligatoria.



Figura 1: Struttura generale degli studi in Europa, sulla base dei livelli di Classificazione Internazionale Standard dell'Istruzione (ISCED).

Per l'istruzione superiore, l'Europa ha sviluppato un Quadro europeo delle qualifiche (EQF) che raggruppa l'istruzione in 8 diversi livelli, a seconda del livello di conoscenza, abilità e competenze dello studente.

Maggiori dettagli sul sistema educativo in Europa (paese per paese) sono disponibili ai seguenti link:

* <https://ec.europa.eu/ploteus/en/content/descriptors-page>
* <http://www.enic-naric.net/educational-systems-country-profiles-and-other-tools.aspx>
* <https://webgate.ec.europa.eu/fpfis/mwikis/eurydice/index.php/Countries>
* <https://publications.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/0e54460d-d585-11e7-a5b9-01aa75ed71a1>

Per informazioni su come è strutturata l'istruzione superiore, si prega di visitare la guida *Welcome to Higher Education* (disponibile in inglese).

# MERCATO DEL LAVORO

***D: Come può un nuovo arrivato trovare lavoro in Europa?***

**R:** Non sempre è facile iniziare a lavorare appena arrivi in Europa. Il primo passo è regolarizzare il tuo stato. Durante i primi mesi dopo l’arrivo forse non ti sarà permesso lavorare. Questo è il momento perfetto per imparare la lingua e familiarizzarti con il tuo paese d’accoglienza. È anche un'opportunità per trovare dei corsi utili ad aggiornare i tuoi studi.

Una volta che hai il permesso di candidarti a delle offerte di lavoro, rivolgiti all'ufficio per l’occupazione per registrarti. A seconda delle tue capacità e della tua esperienza la ricerca di un lavoro avrà più o meno successo - non disperare!

Per alcuni lavori viene richiesta una prova delle competenze accademiche possedute. Se hai perso i diplomi o l'accreditamento dei tuoi studi, leggi la guida *"Benvenuto alla convalida dell’apprendimento ".*

***D: Se sei uno studente, dove puoi trovare informazioni sul mercato del lavoro?***

**R:** [EURES, la piattaforma europea per la mobilità professionale](https://ec.europa.eu/eures/main.jsp?acro=lw&lang=it&catId=490&parentId=0), fornisce informazioni sul mercato del lavoro in Europa e nei singoli paesi. Sulla piattaforma sono inoltre disponibili informazioni sulla vita e il lavoro nei vari paesi europei.

# CONDIVIDERE LA TUA ESPERIENZA CON ALTRI NUOVI ARRIVATI

***D: Dove possono i migranti scambiare domande e risposte con altri nuovi arrivati?***

**R:** Rifugiati e i nuovi arrivati in genere sono utenti dei social media come Facebook <https://hu-hu.facebook.com/w2eu.info/> o Twitter <https://twitter.com/w2eu?lang=ca>

***D: Dove possono i nuovi arrivati trovare altre risorse utili?***

**R:** Utili risorse online per aiutare i nuovi arrivati a stabilirsi in Europa sono:

* <http://w2eu.info>
* [“Welcome to Europe! A Comprehensive Guide to Resettlement”](http://www.resettlement.eu/sites/icmc.tttp.eu/files/ICMC%20Europe-Welcome%20to%20Europe.pdf)

Siti Web e documenti utilizzati in queste linee guida

* Cedefop: il portale Cedefop per le raccomandazioni dell'UE sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale:
<http://www.cedefop.europa.eu/it>
* UE - Strumenti di trasparenza:
[*http://www.ecvet-secretariat.eu/en/other-european-transparency-instruments*](http://www.ecvet-secretariat.eu/en/other-european-transparency-instruments)
* UE - Informazioni sull’Unione Europea:
[*https://europa.eu/european-union/about-eu\_it*](https://europa.eu/european-union/about-eu_it)

[*https://europa.eu/european-union/about-eu/eu-in-brief\_it*](https://europa.eu/european-union/about-eu/eu-in-brief_it)

* UE - Informazioni sui diritti umani fondamentali:
[*http://ec.europa.eu/justice/discrimination/rights/index\_en.htm*](http://ec.europa.eu/justice/discrimination/rights/index_en.htm)

[*http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/ALL/?uri=celex%3A41997A0819%2801%29*](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/ALL/?uri=celex%3A41997A0819%2801%29)

* UE - Informazioni sui diritti umani:
[*https://europa.eu/european-union/topics/human-rights\_it*](https://europa.eu/european-union/topics/human-rights_it)
* Consiglio d’Europa su diritti umani e discriminazione di genere [https://rm.coe.int/ref/CommDH(2015)4](https://rm.coe.int/ref/CommDH%282015%294)
* UE – Informazioni sull’uguaglianza di genere e i diritti fondamentali

<http://ec.europa.eu/justice/gender-equality/>

<https://ec.europa.eu/info/strategy/justice-and-fundamental-rights/discrimination/gender-equality_en>

<http://ec.europa.eu/justice/gender-equality/document/files/strategic_engagement_en.pdf>

* UE – Informazioni sui valori fondamentali:

<https://europa.eu/european-union/about-eu/eu-in-brief_it>

* Consiglio Europeo - Informazioni sulla protezione dei diritti umani e della libertà fondamentale:

<https://www.coe.int/it/web/conventions/full-list/-/conventions/treaty/005>

* UE – Informazioni sul sistema di istruzione in Europa <https://ec.europa.eu/ploteus/en/content/descriptors-page>

<http://www.enic-naric.net/educational-systems-country-profiles-and-other-tools.aspx>

<https://webgate.ec.europa.eu/fpfis/mwikis/eurydice/index.php/Countries>

<https://publications.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/0e54460d-d585-11e7-a5b9-01aa75ed71a1/language-en/format-PDF/source-53918966>

* UE – Informazioni sul mercato del lavoro e la mobilità in Europa: [*https://ec.europa.eu/eures/main.jsp?acro=lmi&lang=en&parentId=0&countryId=FR*](https://ec.europa.eu/eures/main.jsp?acro=lmi&lang=en&parentId=0&countryId=FR)
* UE – Informazioni sul quadro legale e sugli accordi tra Stati membri europei riguardo i richiedenti asilo:
[*https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/e-library/docs/ceas-fact-sheets/ceas\_factsheet\_en.pdf*](https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/e-library/docs/ceas-fact-sheets/ceas_factsheet_en.pdf)

[*https://europa.eu/youreurope/citizens/education/university/admission-entry-conditions/index\_it.htm*](https://europa.eu/youreurope/citizens/education/university/admission-entry-conditions/index_it.htm)

* Wikipedia – Informazioni sull’Europa:
<https://en.wikipedia.org/wiki/Europe>

**Questo documento è un adattamento del documento originale scritto in inglese. Citazione:**

Husted, B., Royo, C. on behalf of the VINCE consortium (Ed.) (2018): Guidelines - Welcome to Europe. Brussels: eucen. Licensed under a [Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License](http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/).

Quest'opera è distribuita con [Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale.](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/)

1. I punti da 1 a 10 sono una breve sintesi della voce di Wikipedia sull'Europa <https://en.wikipedia.org/wiki/Europe> [↑](#footnote-ref-1)
2. La democrazia è un sistema di governo in cui i cittadini esercitano il potere direttamente o eleggono I propri rappresentanti per formare un organo di governo, come ad esempio un parlamento. [↑](#footnote-ref-2)
3. La Repubblica è una forma di governo in cui il paese è considerato una "cosa pubblica", non interesse privato o proprietà dei governanti. Le principali posizioni di potere all'interno di una repubblica non sono ereditate, ma vengono aggiudicate attraverso elezioni che esprimono il consenso dei governati. Si ritiene pertanto che tali posizioni di comando rappresentino equamente i cittadini. È una forma di governo in base alla quale il capo dello stato non è un monarca. [↑](#footnote-ref-3)
4. Le monarchie in Europa sono monarchie costituzionali (il monarca non influenza la politica dello stato), eccetto il Liechtenstein e il Principato di Monaco, che sono generalmente considerate monarchie semi-costituzionali. [↑](#footnote-ref-4)
5. La Guerra Fredda fu una condizione di tensione geopolitica creatasi dopo la seconda guerra mondiale tra le potenze del blocco orientale (l'Unione Sovietica ei suoi stati satelliti) e le potenze del blocco occidentale (gli Stati Uniti, i suoi alleati della NATO e altri). [↑](#footnote-ref-5)
6. L’Eurostat è una direzione generale della Commissione europea, le cui principali responsabilità consistono nel fornire informazioni statistiche alle istituzioni dell'Unione europea (UE) e promuovere l'armonizzazione dei metodi statistici nei suoi Stati membri e nei paesi candidati. [↑](#footnote-ref-6)
7. Pan, Christoph; Pfeil, Beate S. (2003). "The Peoples of Europe by Demographic Size, Table 1". National Minorities in Europe: Handbook. Wien: Braumueller. p. 11f. ISBN 978-3-7003-1443-1. (Una suddivisione per paese di questi 87 gruppi è riportata nella Tabella 5, pp. 17-31). [↑](#footnote-ref-7)
8. La separazione dei poteri è un modello di governo di uno stato. In questo modello, il governo di uno stato è organizzato in vari rami, aventi ciascuno poteri e aree di responsabilità separati e indipendenti, in modo che i poteri di un ramo non siano in conflitto con i poteri associati agli altri rami. La divisione tipica è in tre rami, legislativo, esecutivo e giudiziario, che costituisce il modello della “trias politica”. [↑](#footnote-ref-8)
9. La libertà di espressione è un principio che sostiene la libertà di un individuo o di una comunità di esprimere le proprie opinioni e idee senza timore di ritorsioni, censure o sanzioni. [↑](#footnote-ref-9)